



Piano Triennale Offerta Formativa

PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PONTIFICIO ISTITUTO
MAESTRE PIE FILIPPINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 18/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 159 del
10/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
19/01/2021 con delibera n. 15*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto delle Maestre Pie Filippini, per la sua plurisecolare tradizione culturale ed educativa, fonte e riferimento di ogni sua istituzione, mira allo sviluppo integrale della persona nel suo divenire e alla promozione della cultura nelle sue varie espressioni.

A Torre del Greco, le Maestre Pie Filippini esplicano la loro opera educativa fin dal 1969, anno in cui viene aperta la Scuola dell'Infanzia; nel 1970 è attivata la Scuola elementare, che nel 1982 ottiene il riconoscimento di parifica e nel 2002/2003 dal MIUR con Decreto n.041/E è riconosciuta paritaria partecipando a pieno titolo del Sistema Nazionale d'Istruzione e formazione ai sensi della legge 62/2000.

Per l'erogazione del servizio scolastico la Scuola tiene conto della situazione socio-ambientale all'interno della quale è chiamata ad operare. E' ubicata su una delle maggiori arterie della città di Torre del Greco in provincia di Napoli confinante con il Comune di Ercolano. E' raggiungibile con relativa facilità dai veicoli pubblici e privati. Gli utenti provengono, in prevalenza, dalla stessa zona; non mancano, tuttavia, alunni provenienti dal centro e da zone limitrofe. Appartengono al ceto medio, sebbene non manchino alunni provenienti da famiglie con difficoltà finanziarie. Sono in aumento le famiglie in situazioni di disagio morale; la famiglia è nucleare, per cui mancano presenze parentali tali da contribuire ad una crescita umana più significativa.

In una società contrassegnata da :

- profondi processi di evoluzione dell'economia e del territorio fortemente urbanizzato;
- marcato consumismo che non riguarda solo la sfera dei beni materiali;
- passiva accettazione dei modelli proposti dai mass-media;
- rapidi mutamenti comunicativi;

la scuola , nell'erogazione del servizio scolastico

- assicura un ambiente scolastico stimolante ed attento a crescita, interessi e esigenze

- degli alunni e delle famiglie;
- si ispira al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione;
 - garantisce il proseguimento degli studi, evita fenomeni di dispersione scolastica mediante interventi di prevenzione, sostegno, responsabilizzazione, valorizzazione delle risorse personali e controlli
 - valorizza le competenze personali e la capacità progettuale individuale e collegiale dei docenti, che lavorano su innovazione, tecnologia e nuovo spirito didattico cercando di raggiungere uno stile comunicativo sempre più efficace

Tutta la comunità educante si offre come luogo di accoglienza e di famiglia nello spirito della Fondatrice, Lucia Filippini, e collabora per la riuscita delle numerose opportunità di partecipazione attiva alla vita della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E14700B
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE, 70 TORRE DEL GRECO TORRE DEL GRECO (NA) 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	081 8818452
Email	PIEFILIPPINI@VIRGILIO.IT
Pec	
Numero Classi	5



Totale Alunni

77

Approfondimento

L'Istituto Paritario "MAESTRE PIE FILIPPINI" comprende due ordini di Scuola:

Ordine: Scuola Primaria Paritaria

Codice: NA1E14700B

n . 5 classi e n. 8 docenti

Ordine: Scuola dell'Infanzia Paritaria

Codice: NA1A06300E

n. 3 sezioni e n. 3 docenti

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, 90 – 80059 Torre del Greco (Napoli)

Telefono: 0818818452 **E-mail:** piefilippini@virgilio.it

sito web: www.maestrepiedg.it

numero alunni: Tra Scuola dell'Infanzia e Primaria il numero degli alunni è variabile tra 150-160

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

La scuola persegue il compito di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale, attiva le opportunità educative utili al raggiungimento degli obiettivi che si prefissa, in linea con le recenti normative.

Segue con particolare cura gli alunni con problemi specifici di apprendimento (DSA) e alunni con bisogni educativi speciali (BES) realizzando piani individualizzati e personalizzati con il team dei docenti di classe che mettono in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi programmati nel Piano Didattico



Personalizzato (PDP).

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

La Scuola quest'anno ha avuto il riconoscimento da parte di Cambridge Assessments English per la preparazione agli esami e come sede di esami english.

I nostri alunni, oltre alle ore curricolari con insegnante specialista, che li prepara per gli esami STARTERS e MOVERS (alunni classe V) seguono anche un corso extracurricolare con insegnante madrelingua. Tale attività offre agli alunni la possibilità di conoscere altre lingue e altre culture e sentirsi protagonisti in un mondo interculturale. Sempre per gli alunni di classe V c'è un approccio anche alla lingua spagnola.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	aule	8
Strutture sportive	Palestra	1
	Cortile aperto	1



Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
	Aule dotate di LIM e/o Touch screen con we fi	5

Approfondimento

Nella struttura sono inoltre presenti:

un'aula con LIM per incontri assembleari

una cappellina

due sale mensa

ambienti per accoglienza e gioco interno

una direzione

una sala per ricevimento

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	11
Personale ATA	4

Approfondimento



La dirigenza dell'attività scolastica per la Scuola dell'Infanzia e Primaria è affidata alla Coordinatrice didattica. Il corpo insegnante è sostanzialmente stabile ed è formato da 8 docenti per la Scuola Primaria di cui 2 religiose e 6 docenti laici. La comunità educante si avvale anche di esperti che, negli ambiti di loro competenza, integrano la proposta culturale ed educativa.

Nella Scuola dell'Infanzia operano tre docenti , sono presenti sia tirocinanti in formazione che volontari del servizio civile.

Il personale ausiliare è costituito da 2 religiose e da 2 laiche.

Le funzioni amministrative connesse all'attività scolastica sono assolve dal personale religioso.

I docenti partecipano ogni anno a corsi di formazione organizzati dalla FISM, dalla FIDAE o dall'Istituto stesso usufruendo del FONDER per la formazione dei dipendenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Scuola intende realizzare le finalità suggerite dalle fonti normative, tenendo conto dell'analisi del contesto territoriale e delle istanze particolari dell'utenza .

*Nel progettare gli interventi educativo didattici e nell'organizzazione in generale, viene seguito il principio della **la centralità dell'alunno**, quindi la Scuola si adopera per ottenere:*

- **Clima sereno:** promuovendo atteggiamenti di rispetto, di accettazione ,di integrazione e di collaborazione ;
- **successo scolastico:** differenziando/ottimizzando le proposte formative adeguandole alle esigenze di ogni alunno per far sì che ciascuno sviluppi al meglio le proprie potenzialità;
- **inclusione:** accogliendo e inserendo tutti gli alunni come membri attivi della comunità scolastica, coinvolti nelle attività che vi si svolgono secondo gli stili di apprendimento di ciascuno;
- **apertura al territorio:** ponendosi in atteggiamento di collaborazione con le istituzioni e di accoglienza di eventuali proposte culturali e formative in linea con la propria progettazione di Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica. Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

Traguardi

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità all'interno delle classi.

Traguardi

Innalzare la percentuale degli alunni delle fasce 3,4 tali da avvicinarsi ai livelli nazionali.

Risultati A Distanza

Priorità

Raccogliere informazioni sui risultati in uscita degli alunni della Scuola secondaria di I Grado.

Traguardi

Migliorare il sistema di raccolta dei dati provenienti dalle Scuole Secondarie di I e II Grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il fine primario della Scuola "Maestre Pie Filippini", che riunisce scuola dell'infanzia e scuola primaria, è la formazione integrale della persona nella sua pienezza di umanità cristiana secondo il modello della Fondatrice Lucia Filippini, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.



Nello spirito delle Indicazioni Nazionali del 2012 la Scuola promuove e attua delle strategie didattiche finalizzate a rispondere al progressivo sviluppo socio-culturale in atto; a creare un clima positivo e stimolante per la crescita degli alunni che apprendono a vivere concretamente l'accoglienza di tutti e di ciascuno; a dialogare "famiglia e scuola " per la costruzione armonica dei bambini.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea .
2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
3. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo utile e consapevole dei social network e dei media.
4. Valorizzazione della Scuola intesa come comunità aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

Verranno predisposte prove comuni, standardizzate, da somministrare periodicamente soprattutto nelle classi interessate alle Prove INVALSI in modo da stimolare l'attivazione di processi metacognitivi e abituare gli alunni alla logica delle prove.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare per ogni disciplina prove strutturate di verifica in ingresso, in itinere, finale con comuni criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica. Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità all'interno delle classi.

"Obiettivo:" Promuovere una programmazione didattica condivisa per classi e relative prove di verifica, con criteri di valutazione omogenei e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Raccogliere informazioni sui risultati in uscita degli alunni della Scuola secondaria di I Grado.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere il ricorso ad attività di verifica, strutturate nella logica delle Prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Raccogliere informazioni sui risultati in uscita degli alunni della Scuola secondaria di I Grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICHE TIPO INVALSI

Destinatari
Docenti
Studenti

Risultati Attesi

Potenziamento della somministrazione di verifiche costruite sulla logica delle prove INVASI, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e tendere gradualmente ai benchmark di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO E ANALISI DEGLI ESITI DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOMMINISTRATE.

Destinatari
Docenti
Studenti

Risultati Attesi

Raccolti i dati, partendo dalle criticità emerse nelle diverse prove, si studieranno le strategie più adatte e si definiranno le attività mirate al miglioramento progressivo nei processi di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Destinatari

Docenti

Risultati Attesi

Riflettere sulla progettazione per competenze e ,nello stesso tempo, elaborare le rubriche di valutazione per le diverse discipline e costruire, di volta in volta, le griglie di valutazione per le singole attività di apprendimento.

❖ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**Descrizione Percorso**

La Scuola intende consolidare la valutazione delle competenze , implementando progressivamente l'applicazione di metodologie attive, che rendono l'allievo protagonista e costruttore del suo sapere attraverso la proposta di compiti di realtà, di autobiografie in un'ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Individuare nuove strategie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità all'interno delle classi.

"Obiettivo:" Elaborare una rubrica valutativa per ciascuna delle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e

matematica. Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità all'interno delle classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE I CURRICOLI DELLE
COMPETENZE**

Destinatari

Docenti

Risultati Attesi

Completamento e realizzazione dei curricoli delle 8 competenze chiave europee, attraverso la sperimentazione di una progettualità caratterizzata da verticalità e continuità in modo unitario, trasversale e condiviso.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI
DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.**

Destinatari

Docenti

Studenti

Risultati Attesi

La Scuola intende raggiungere l'obiettivo costruendo situazioni con problemi sfidanti tali da sollecitare l'alunno a riorganizzare le risorse possedute, a valorizzare la sua esperienza e ad evidenziare le conoscenze e le abilità acquisite durante la normale attività didattica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola promuove alcune azioni che attuano nella pratica didattica e nei curricoli esperienze significative di trasformazione nel modello organizzativo e didattico della scuola, nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative (Metodo analogico- Certificazione Cambridge).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto coding per educare al pensiero computazionale, metodo analogico, tutoring fra pari, metodologia CLIL , certificazione Cambridge, studio lingua spagnola.

L'azione didattica, per promuovere il successo formativo, integra diverse strategie coniugando in modo equilibrato tradizione e innovazione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione della proposta di pratiche didattiche fondate su situazioni-problema sfidanti che attivino le conoscenze degli alunni e produzione delle rubriche di valutazione.

ALLEGATI:

Rubriche.PDF

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si è dotata di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e di nuovi ambienti di apprendimento.

Progettazione di spazi didattici innovativi, integrazione delle TIC nella didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE
FILIPPINI

NA1E14700B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo con simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecno;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue esperienze.

La scuola dell'Infanzia è contesto di relazioni, di cura e di apprendimento stimolato attraverso l'esperienza, l'osservazione, i rapporti sociali, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni. L'apprendimento avviene attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso un curriculum esplicito articolato nei cinque campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro** – le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- **Il corpo in movimento** – identità, autonomia, salute
- **Linguaggi creatività espressione** – gestualità, arte, musica, multimedialità
- **I discorsi e le parole** – comunicazione, lingua, cultura
- **La conoscenza del mondo** – ordine, misura, spazio, tempo, natura.

All'interno della prospettiva culturale ed educativa della scuola dell'Infanzia si colloca l'insegnamento della Religione cattolica, che offre il suo specifico contributo al pieno sviluppo della personalità degli alunni.

Tutte le attività proposte sono finalizzate:

- **a maturare la propria identità**

Star bene. Sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

- **a sviluppare l'autonomia**

Acquisizione della capacità di interpretare il proprio corpo. Partecipare alle attività nei diversi contesti. Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. Provare fiducia nel fare da sé e saper chiedere aiuto. Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana. Esprimere le proprie opinioni e motivare le proprie scelte. Assumere atteggiamenti responsabili.

- **ad acquisire competenze**

Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso: l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali



e condivise. Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati. Trasmettere competenze essenziali non finalizzate a se stesse, ma competenze utili per la vita.

- **a vivere le prime esperienze di cittadinanza**

Scoprire gli altri e i loro bisogni. Gestire i contrasti attraverso regole condivise e giungere al primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Porre le fondamenta di un abito democratico aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Promuovere una cittadinanza unitaria e planetaria.

SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare

in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le

tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo

le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



La Scuola primaria è la prima scuola obbligatoria del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, l'ambiente educativo dove il fanciullo matura progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione umana, di riflessione logico-critica, di metodologia di studio.

Nelle scelte pedagogico-didattiche l'equipe pedagogica:

- **valorizza** l'esperienza del fanciullo e **fa emergere** le idee e i valori presenti
- **accompagna** il passaggio graduale dalle categorie empiriche a quelle formali
- **tiene presente** la concezione antropologica cristiana dell'uomo
- **si propone** di far acquisire ai fanciulli una maturazione orientata al miglioramento di sé e della realtà che lo circonda
- **considera** la diversità delle persone e delle culture come ricchezza

Durante il percorso scolastico dei cinque anni:

- **Mira all'acquisizione** degli apprendimenti di base guidando gli alunni alle prime sistematizzazioni scientifiche.
- **Promuove** il radicamento delle conoscenze (il sapere) sulle esperienze (fare) attraverso una costante e sistematica integrazione delle due dimensioni.
- **Rimuove** gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della personalità promuovendo forme di educazione a una convivenza civile attiva e costruttiva.
- **Pone**, attraverso gli alfabeti caratteristici di ogni disciplina, le premesse per lo sviluppo critico e riflessivo del bambino.

All'inizio dell'anno scolastico l'equipe pedagogica di ogni classe progetta le attività, i metodi, le soluzioni organizzative nella prospettiva di rendere ogni alunno sempre più cosciente dei propri processi di apprendimento e di assicurare ad ognuno il diritto di un percorso di istruzione e formazione adatto alle proprie capacità e inclinazioni.

A livello Nazionale si fa riferimento alle Indicazioni Per il Curricolo verticale d'istituto

DM 254 del 2012, mentre a livello di Istituzione autonoma, si fa riferimento alla Legge Quadro n. 59/1977 e ai relativi decreti correlati all'Autonomia scolastica, tra cui ha particolare valore il DPR 275/1999 su cui si fonda l'imposizione alle singole scuole di scelte organizzative e didattiche, compresa la definizione del proprio Curricolo di Istituto.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI NA1E14700B (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

In riferimento alle Linee Guida, il seguente curricolo si articola e si potenzia attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Curricolo verticale competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all' impegno a una partecipazione attiva e democratica.

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Curricolo verticale competenze digitali

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per



reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Curricolo verticale Educazione Civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondante come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'Istituto prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola dell'infanzia, si prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Verranno valorizzati:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno;
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori).

Nuclei tematici:

1. Costituzione (legalità e solidarietà): non solo come attenzione al bene dell'altro ma come cura e corresponsabilità sociale.
2. Sviluppo sostenibile: deriva dall'accogliere il Creato come dono.
3. Cittadinanza digitale: consapevolezza dello strumento digitale come possibilità di dialogo.

In particolare, essendo la nostra una scuola cattolica, l'educazione civica è in dialogo continuo con la visione cattolica, proponendo una versione integrata del suo progetto educativo e della sua progettazione didattica.

ALLEGATI:

Curricolo Educazione Civica 2020 aggiornato.pdf

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia 35 ore settimanali articolate su 5 giorni con sabato libero.

Scuola Primaria 35 ore settimanali articolato su 5 giorni con sabato libero.

DISCIPLINE e ORE SETTIMANALI – SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III-IV-V
Religione	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3
Italiano	8	6	6
Matematica	6	6	5
Scienze naturali e sperimentali	1	2	2
Tecnologia	1	1	1
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2



Geografia	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1
Totale ore disciplinari	27	27	27
Mensa e tempo ricreativo	5	5	5
Attività Laboratoriali	3	3	3
Totale ore	35	35	35

N.B. Le ore di inglese, informatica ed educazione fisica vengono affidate a insegnanti con titolo specifico. **L'offerta formativa** si amplia nell'insegnamento della lingua spagnola: 1 ora settimanale per la classe V; nell'insegnamento della lingua inglese: 1 ora settimanale in più per la classe I; in attività laboratoriali di informatica: 1 ora settimanale per le classi dalla I alla V finalizzate all'acquisizione e all'approfondimento delle discipline.

ALLEGATI:

5.CURRICOLO VERTICALEpdf.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE

“Il curriculum d'Istituto VERTICALE è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo, graduale e continuo promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”

Alla luce delle nuove indicazioni per il Curricolo, per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Competenze Chiave Europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18.12.2006) e rivisitate con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, l'Istituto Maestre Pie Filippini elabora il Curricolo Verticale d'Istituto allo scopo di garantire una continuità educativo-didattica e un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione di tale curriculum che si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria, prevede per ogni campo e disciplina, i **NUCLEI FONDANTI** dei saperi, gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** e i **TRAGUARDI** da raggiungere al termine del percorso.

Nella sua dimensione verticale, il curriculum elabora e organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con le **competenze trasversali di cittadinanza**, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

La scuola, quindi, finalizza l'azione educativa alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

INTEGRAZIONE

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si

organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

In riferimento alle Linee Guida, il seguente curriculum si articola e si potenzia attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto, legalità e solidarietà.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. **CITTADINANZA DIGITALE**.

Curricolo verticale competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Curricolo verticale competenze digitali

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Curricolo verticale Educazione Civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondante come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'Istituto prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola dell'infanzia, si prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Verranno valorizzati:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno;
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori).



Nuclei tematici:

- 1. Costituzione (legalità e solidarietà):** non solo come attenzione al bene dell'altro ma come cura e corresponsabilità sociale.
- 2. Sviluppo sostenibile:** deriva dall'accogliere il Creato come dono.
- 3. Cittadinanza digitale:** consapevolezza dello strumento digitale come possibilità di dialogo.

In particolare, essendo la nostra una scuola cattolica, l'educazione civica è in dialogo continuo con la visione cattolica, proponendo una versione integrata del suo progetto educativo e della sua progettazione didattica.



34

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ALLA SCOPERTA DEL MIO TERRITORIO:COLORI, SUONI E SAPORI - A.S. 2020/2021** **"EMOZIONI 2.0: RIDISEGNIAMO LA GEOGRAFIA DELLE EMOZIONI"**

Motivazione: Il Progetto nasce per promuovere, sviluppare e coordinare un rapporto di collaborazione tra la scuola e i soggetti interagenti sul territorio e si costruisce sulle priorità e sui traguardi del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento, del PTOF quali: • Implementare le azioni a supporto delle competenze chiave di cittadinanza • Sperimentare e condividere forme autentiche di valutazione • Rispettare i criteri di una didattica inclusiva coinvolgendo ogni alunno con le sue specifiche qualità e capacità. A. S. 2020/21 Motivazione Il progetto nasce per offrire agli alunni la possibilità di conoscere, riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. L'emozione non può essere considerata solo una risposta fisiologica ad un evento, ma una variabile che interagisce a tutti i livelli, da quelli cognitivi a quelli comportamentali, dando spessore e sfumature a qualsiasi esperienza vissuta nell'ambiente. Il progetto contempla le priorità e i traguardi quali: - implementare le azioni a supporto delle competenze chiave di cittadinanza; - sperimentare e condividere forme autentiche di valutazione; - rispettare i criteri di una didattica inclusiva coinvolgendo ogni alunno con le sue specifiche qualità e capacità. Finalità Conoscere, riconoscere ed esprimere le emozioni favorendo l'ascolto attivo per facilitare l'espressione dell'emozione allo scopo di favorire la relazione all'interno del gruppo attraverso attività ludiche, didattiche, espressive e musicali. Obiettivi - Imparare ad ascoltare se stessi e riconoscere le emozioni. - "Incontrare l'altro" come risorsa per favorire la crescita dell'identità sociale, ponendosi in modo positivo verso gli altri e costruendo la fiducia in un rapporto. - Promuovere la crescita in un sistema di valori finalizzati al rispetto degli esseri umani e del Pianeta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Luoghi interni ed esterni

❖ **CRESCERE ATTRAVERSO IL TAEKWONDO**

Il progetto "Crescere attraverso il Taekwondo" è attivato per favorire lo sviluppo delle capacità neurofisiologiche di un individuo, ma anche quelle legate alla coordinazione, alla reattività e alla velocità, perché è un'attività varia che prevede movimenti diversi. Tanti sono i benefici fisici e mentali del Taekwondo: c'è un miglioramento nella concentrazione, i bambini migliorano la loro capacità comunicativa, imparano a stare insieme agli altri e a rispettare le regole. Il seguente progetto, si fa promotore di un autentico "percorso di crescita", attraverso l'applicazione di tecniche di attività motoria e psicomotoria per lo sviluppo psico-fisico del bambino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento
SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	SEZIONI COINVOLTE
In viaggio con...il tempo	• Scoprire il trascorrere del tempo mettendo in relazione azione ed eventi. • Collocare eventi nel tempo e nello spazio per poterli rielaborare logicamente e cronologicamente. • Interpretare aspetti del passato per confrontarli con quelli del presente. • Individuare il prima e il dopo di ogni azione. •Cogliere la scansione della giornata, della settimana, dei mesi e la ciclicità delle stagioni.	Bambini di 5 anni (sez. A e B)



	• Conoscere gli strumenti di misurazione del tempo.	
In viaggio con...Bortolato	• Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. • Valorizzare le potenzialità dei bambini considerando i loro bisogni e le loro attitudini. • Acquisire primi elementi logico-matematiche. • Favorire la capacità di risolvere i problemi. • Favorire il lavoro di gruppo. • Ampliare la conoscenza della lingua italiana. • Favorire la comunicazione. • Sviluppare il pensiero critico.	Bambini di 5 anni (sez. A e B)
Feste	• Riflettere sugli affetti familiari. • Vivere con serenità il clima delle feste. • Partecipare alla realizzazione di feste dedicate ai familiari. • Creare doni per comunicare l'affetto ai propri familiari. • Memorizzare e recitare filastrocche.	Sez. A, B e C
Welcome	• Sviluppare la capacità di socializzazione. • Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso. • Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo a fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno. • Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di	Sez. A e B



	memorizzazione. • Sviluppare la capacità di uso di linguaggi non verbali. • Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento. • Aiutare il bambino nel suo processo di maturazione socio-affettiva.	
Alfabetizzazione informatica	• sviluppo della curiosità nel bambino. • stimolare la creatività. • sviluppo delle funzioni logiche di ragionamento e di apprendimento.	Bambini di 5 anni (Sez. A e B)
Le stagioni	• Affinare la coordinazione oculo-manuale. • Rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici delle stagioni. • Esplorare i materiali che offrono le stagioni e utilizzarli in modo creativo. •Cogliere le trasformazioni della natura. • Conoscere gli animali delle varie stagioni. • Conoscere i vari frutti tipici delle stagioni.	Sez. A, B e C
Educazione stradale	• Conoscere la propria realtà territoriale e le regole necessarie per viverla correttamente. • Conoscere il ruolo del vigile e saper interpretare alcuni suoi gesti. • Riconoscere semplici segnali stradali. • Apprendere le regole per comportarsi da buon pedone. • Conoscere il valore simbolico del semaforo. • Conoscere i principali mezzi di trasporto.	Bambini di 5 anni (Sez. A e B)

	• Sviluppare nei bambini un atteggiamento attento e vigile nei confronti del pericolo in generale. • Abituare i bambini all'utilizzo del marciapiede e delle strisce pedonali.	
--	---	--

❖ LEGGIMI ANCORA

E' un grande progetto nazionale (Giunti) per promuovere la lettura ad alta voce a scuola. E' un percorso che aiuta a costruire le competenze della vita. L'attività consiste nell'ascolto con brevi tempi di lettura fino ad arrivare ad 1 ora al giorno, ciò consente di migliorare l'attenzione degli alunni. Il progetto permette di utilizzare anche tecniche o strategie di scrittura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

aule

❖ LABORATORIO DI DANZA

Il laboratorio si propone di fare movimento in modo piacevole e graduale con l'acquisizione di alcune tecniche di base ed è finalizzato allo sviluppo armonico della personalità degli alunni, nonché ad una interazione tra il linguaggio della mente e il linguaggio del corpo. Si prefigge, inoltre, di far confluire le caratteristiche del singolo in un gruppo armonico attraverso linguaggi alternativi (gesti-mimica-movimento). Si proporranno attività che rendano gli alunni consapevoli di collaborare alla realizzazione di un prodotto comune, impegnandoli in una serie di esperienze motorie

ed emotivo-espressive stimolanti e divertenti. Gli alunni saranno invitati all'ascolto di brani musicali e all'espressione libera del corpo ispirata dai ritmi ascoltati. Successivamente si realizzeranno semplici coreografie. Il laboratorio si concluderà con l'esibizione dello spettacolo di fine anno scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Musica

 ❖ Aule:

Luoghi interni ed esterni

 ❖ **MUSICA CORO**

La musica rappresenta un apprendimento completo, dove interagiscono la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. L'attività di canto corale aiuta concretamente a superare eventuali difficoltà di linguaggio, di comprensione e sviluppa particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Musica

 ❖ Aule:

Luoghi interni ed esterni

 ❖ **TEATRO**

È un percorso di EDUCAZIONE TEATRALE che ha come fine quello di aiutare gli alunni nell'acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità di educazione linguistica. Tale percorso permetterà a ciascuno di dare il meglio secondo le proprie potenzialità e capacità e di mettere in gioco aspetti sconosciuti o repressi di sé.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Teatro

 ❖ **LINGUA SPAGNOLA**

In una società sempre più multietnica, l'apprendimento della lingua spagnola, così come quella della lingua inglese, rappresenta una risorsa insostituibile, non solo per la comunicazione, ma anche per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale e aperta alla solidarietà e all'accoglienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: aule

 ❖ **FUNNY ENGLISH**

Il progetto ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio del bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Tale progetto di potenziamento della lingua inglese è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, anche in vista di una eventuale partecipazione all'esame Cambridge.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: aule

❖ MERAVIGLIOSO E'

Il progetto accoglienza trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. L'evolversi della società ha determinato la dispersione del patrimonio storico, culturale, artistico ed ambientale del nostro territorio. Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali, ci si propone di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni e il rispetto del territorio. Inoltre l'intervento è perfettamente coerente con quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), in quanto, uno degli obiettivi di processo è migliorare il rapporto con il territorio. Ancora, tra le priorità il RAV evidenzia il potenziamento del successo scolastico e formativo degli studenti nonché il potenziamento del loro sviluppo culturale e personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Luoghi interni ed esterni

❖ LE FIABE

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni
aule

Approfondimento

Destinatari del progetto sono i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e la classe V della scuola Primaria dell'Istituto.

❖ DAL LABORATORIO AL CODING CONOSCERE IL PC E PROGRAMMARE.

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, ne consegue che l'informatica rappresenta una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche all'autoapprendimento. La finalità generale della scuola primaria è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali.

Prevedere la presenza di un laboratorio digitale con postazione mobile.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere le attività di coding all'interno della Scuola.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Uso di piattaforme digitali per la didattica innovativa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'azione prevede un percorso di formazione nel tempo per la didattica digitale e innovativa.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

La formazione dell'animatore digitale che accompagna la formazione interna e il coinvolgimento della comunità scolastica nella innovazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PONTIFICIO ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI - NA1E14700B

Criteri di valutazione comuni:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

-per il bambino di 3, 4 e 5 anni, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

-per il bambino di 3, 4 e 5 anni, verrà compilata una griglia di valutazione delle

competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni.

Il team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- le osservazioni sistematiche registrate nei verbali dei consigli di classe;
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, che riguarda il costante processo di formazione dell'alunno per divenire un cittadino rispettoso delle regole di convivenza civile e democratica, viene espressa attraverso un giudizio, secondo indicatori stabiliti.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno.

ALLEGATI: ammissione e non. pdf.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata attraverso la:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA che è interessata a conoscere l'alunno

(caratteristiche della personalità, atteggiamenti nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso)

VALUTAZIONE INTERMEDIA O FORMATIVA che accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, modificando tempi e modalità, progetta azioni di recupero, informa l'alunno circa il suo progresso orientandone l'impegno.

VALUTAZIONE SOMMATIVA (quadrimestrale e finale, espressa con un voto in

decimi).

La formulazione del giudizio finale tiene conto del processo di apprendimento: il livello oggettivo di conoscenze, abilità e competenze raggiunto, ma anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione.

Il Collegio dei Docenti decide, per la Scuola Primaria, di non attribuire voti inferiori al 5 per favorire un approccio positivo al sapere e promuovere l'autostima.

Le competenze trasversali acquisite vengono valutate attraverso le osservazioni sistematiche e prestazioni, ovvero compiti autentici: problemi complessi, aperti, posti agli alunni come mezzo per dimostrare la padronanza. I compiti proposti devono essere significativi per gli alunni, agganciati al contesto di vita, in cui sia riconoscibile il contenuto di realtà.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari viene effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative al termine dell'anno scolastico. Esse consistono in:

- prove scritte: componimenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), esercizi di varia tipologia, sintesi, dettati, soluzione di problemi ...)
 - prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...
 - prove pratiche: test motori, prove vocali, prove grafiche e di laboratorio.
- Oltre agli strumenti di verifica tradizionali, vi sono altre forme di valutazione:
- Osservazioni sistematiche relative all'individuazione dei bisogni formativi degli alunni e osservazioni, riferite a situazioni rilevanti.
 - Prodotti (un disegno, una ricerca, un cartellone, un CD multimediale, ...).

ALLEGATI: apprendimenti.PDF

INTEGRAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI:

Il collegio dei docenti, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, concernente la valutazione periodica e finale degli alunni per l'anno scolastico 2020/2021 integra i criteri di valutazione degli apprendimenti. La valutazione deve assumere valore formativo/educativo e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; documenta lo sviluppo personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola, nel rispetto della normativa nazionale, definisce i criteri specifici, la struttura e la forma grafica del documento di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza, tenendo conto della progettazione di base.

Nell'esercizio dell'autonomia scolastica, il nostro istituto ha elaborato il Documento di valutazione che contiene:

- discipline
- nuclei tematici (con specifici obiettivi di apprendimento che si riferiscono sia al processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia al contenuto disciplinare al quale si riferisce l'azione educativa)
- il livello di acquisizione degli obiettivi, che sarà ripartito così come stabilito dalle Linee Guida (avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione)
- il giudizio descrittivo.

Alle variabili utilizzate per descrivere gli apprendimenti:

1. Autonomia
2. Continuità
3. Tipologia della situazione (nota e non nota)
4. Risorse mobilitate

Il collegio ha elaborato altre dimensioni con le quali integrare i criteri già stabiliti dalle Linee Guida.

Tali criteri sono:

- Autocorrezione e riflessione sugli errori commessi
- interdisciplinarietà, mettere in collegamento le diverse discipline
- Saper spiegare i procedimenti eseguiti per portare a termine un compito richiesto.

Gli elementi di conoscenza su cui basare la valutazione in itinere restano:

- colloqui individuali
- osservazione
- prove di verifica
- esercizi o compiti esecutivi semplici
- risoluzione di problemi a percorso obbligato
- elaborati scritti
- compiti autentici.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola , in linea con le normative vigenti e per garantire a tutti gli alunni il successo formativo “superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e cittadino ” (cfr. Nota MIUR 17.05.2018, prot. n. 1143), segue con particolare cura gli alunni con problemi di disagio nell'apprendimento.

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Per gli alunni certificati (DSA) o per alunni con bisogni educativi speciali (BES), viene predisposto un PDP, seguendo le procedure compilative definite nel documento, sottoscritto da tutti i docenti, quali responsabili del percorso delle strategie didattiche, e dalla famiglia come corresponsabile dell'applicazione del PDP.

Tale percorso ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mero atto burocratico, ma deve essere coerente ed essenziale, rispondente al vero bisogno dell'alunno senza sovrapposizioni che fanno perdere di vista il fine ultimo della progettazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza su richiesta della Coordinatrice Didattica

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sul disagio

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Enti preposti e consulenti specializzati

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione tra infanzia e primaria in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso il PDP,

adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure compensative e dispensative consentite dalla normativa vigente, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e delle prove d'esame.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli Orientamenti pedagogici per il sistema integrato zero-sei (D.lgs 65/2017) propongono di definire Legami Educativi a Distanza (LEAD) con la possibilità di mantenere il legame educativo tra insegnanti, bambini e famiglie utilizzando nuovi canali di comunicazione. L'ambiente di apprendimento inteso come spazio d'azione, di gioco e relazione, diventa un luogo virtuale di esperienze di tipo cognitivo, affettivo, emotivo, interpersonale e sociale. Le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno previsto una rimodulazione della programmazione, definita ad inizio anno, per riformulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza. Sono previsti percorsi operativi di apprendimento a distanza che garantiscano continuità educativa.

La DDI per la scuola dell'infanzia richiede necessariamente la presenza dei genitori che assumono un ruolo attivo di partner educativi nell'affiancamento del bambino per renderlo sempre più autonomo nel tempo del collegamento in video con le insegnanti; la DDI aiuterà i bambini a prendere familiarità e

disinvoltura con il mezzo digitale, nel gestire gli strumenti di collegamento (accensione e spegnimento del microfono) e nell'affrontare dialoghi singoli o di gruppo, di attenzione e di ascolto dell'altro. Periodicamente si cercherà inoltre di effettuare incontri con i genitori in Meet per condividere il calendario dei collegamenti e per confrontarsi su situazioni problematiche che possono emergere nell'organizzazione della didattica in remoto per le famiglie. Tutte le proposte saranno finalizzate a fornire all'utenza una pronta risposta, per essere vicini ai nostri alunni e alle famiglie, per essere, come sempre, presidio di educazione, cultura e successo formativo per gli alunni. La Didattica a distanza per la scuola dell'Infanzia contribuisce a "mantenere viva la comunità di sezione, di scuola e il senso di appartenenza", combattendo "il rischio di isolamento e di demotivazione" e garantisce continuità educativa nel percorso di crescita e apprendimento di ciascun bambino.

Per la scuola primaria, il Piano della DDI (Didattica Digitale Integrata) individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Esso recepisce le Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale, avendo come obiettivo principale quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per

sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica anche quando ciò non è possibile in presenza.

In allegato:

Legami Educativi a Distanza (LEAD) - scuola dell'infanzia;

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).

ALLEGATI:

ilovepdf_merged.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Programmazione didattica per
competenze: bimestrale

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatrice delle attività educative e didattiche	Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica per il raggiungimento dell'obiettivo "qualità ed efficienza del servizio" nella fedeltà ai principi di formazione umano-cristiana propri di ogni scuola cattolica. E' suo compito: • animare, promuovere e coordinare l'attività didattico-educativa e amministrativa della scuola; • coadiuvato dai docenti e dagli organi di partecipazione, coordinare le varie attività didattiche ed extradidattiche, predisporre il piano annuale, favorire l'attivazione di progetti culturali e seguirne lo sviluppo e la valutazione periodica; • promuovere e controllare l'azione professionale dei docenti e stimolarne l'aggiornamento; • curare il rapporto con le famiglie e facilitare la comunicazione interpersonale "tra " e "con" genitori. docenti, alunni; • presiedere il Collegio Docenti e i Consigli di Classe e di	1
---	---	---



	Interclasse; • vigilare sull'andamento disciplinare, sull'operato dell'ufficio di segreteria e curare i rapporti con le competenti autorità scolastiche, civili e Enti Locali.	
Docenti	Ogni docente è responsabile della qualità dell' educazione offerta dalla Scuola; pertanto in dialogo con tutte le componenti della Comunità Educante, si impegna ad aiutare gli alunni nella loro crescita integrale in sintonia con il carisma dell'Istituto. Assolve gli impegni previsti dalla vigente normativa.	11
Consiglio di Istituto	Ha il compito di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione, rispettando l'identità e lo stile educativo della scuola.	1
Collegio docenti	E' composto da tutti i docenti e presieduto dalla Coordinatrice didattica, ha il compito di programmare gli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, di discussione, decisione e verifica. E' prevista la partecipazione allargata a figure che curano progetti extracurricolari.	1
Consiglio di intersezione e di interclasse	E' composto dai docenti di scuola dell'Infanzia/Primaria e presieduto dalla Coordinatrice Didattica. E' prevista , secondo la normativa vigente, la periodica convocazione allargata alla partecipazione dei rappresentanti dei genitori. Il Consiglio di interclasse e di intersezione si occupa dell'andamento generale della classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di	1



	formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Gestore locale	Cura le relazioni con la Rappresentante Legale e l'Economa Generale dell'Istituto. Verifica e controlla tutto ciò che afferisce alla Privacy, ai Regolamenti interni della scuola, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle istruzioni operative e procedure di emergenza. Si occupa delle assunzioni del personale docente e ATA, e dei contratti di lavoro individuali.
----------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Fatturazione elettronica – Gestione elettronica delle comunicazioni al personale – Gestione elettronica delle comunicazioni istituzionali (tramite sito della scuola o mail ai genitori rappresentanti di classe).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE AGIDAE**

	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica – fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato.

Svolge le seguenti funzioni:

1. tutela gli associati sul piano economico e sindacale, stipulando accordi di carattere generale e contratti nazionali;
2. promuove attività di aggiornamento e formazione anche attraverso la Fondazione AGIDAE LABOR, ente di formazione accreditato presso il Ministero del Lavoro ed il Ministero della Pubblica Istruzione;
3. sostiene e finanzia, mediante il FOND.E.R. (Fondo Enti Religiosi) – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua -, la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti e dei religiosi degli Istituti associati.

L'AGIDAE stipula:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL – del settore scuola con i seguenti Sindacati Nazionali;
- FLC CGIL □ CISL Scuola



- UIL Scuola
- SNALS CONFESAL
- SINASCA

❖ RETE FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie.

È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a. Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali.

❖ RETE FISM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

**❖ RETE FISM**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La F.I.S.M. è Associazione di categoria di importanza nazionale, riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate il 17 luglio 2004.

La sua azione è riconducibile ai seguenti ambiti:

- Prospettive legislative e rapporti politici, rapporti con Enti e Associazioni
- Problematiche gestionali
- Coordinamento attività per la qualificazione professionale e culturale.

A livello provinciale la F.I.S.M. ha costituito propri centri permanenti di qualificazione professionale che organizzano corsi di qualificazione ed aggiornamento.

❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Svolgimento tirocini di formazione
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Svolgimento tirocini di formazione
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI**

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ENTE FORMATIVO ENAP S.A.S. DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocini di formazione Educatore per l'Infanzia ;
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH (WEB EINSTEIN DI TORRE ANNUNZIATA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Preparazione e sede di esami english
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SHALOM DI TORRE DEL GRECO

Azioni realizzate/da realizzare	• Servizio Civile
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SHALOM DI TORRE DEL GRECO**

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ INCLUSIONE**

Implementare strategie orientate all'inclusione nel gruppo dei pari alunni con DSA o con BES e alla valorizzazione degli alunni più dotati per una scuola accogliente e inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

La scuola avrà in dotazione un defibrillatore . La scelta di un dispositivo salva vita ci spinge a seguire un corso di formazione consapevoli di quanto sia importante salvare la vita di una persona .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti curricolari e collaboratori .



Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE

Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale dell'Istituzione scolastica.
Potenziare le competenze del personale docente nell'utilizzo delle tecnologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti curricolari.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Persolale ATA e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--